Scritto da Red.
Sabato 24 Febbraio 2018 16:57



Marcatori: 35’ pt e 30’ st Gavazzi, 4’ st Calderoni

AVELLINO-NOVARA 2-1

AVELLINO (4-4-1-1): Lezzerini; Ngawa, Morero, Kresic, Rizzato (16’ st Laverone); Molina (12’ st Cabezas), D’Angelo, Di Tacchio, Bidaoui; Gavazzi (34’ st Falasco); Asencio. A disposizione: Radu, Pecorini, Marchizza, Migliorini, Vajushi, De Risio, Evangelista, Mentana, Wilmots. Allenatore: Novellino.

NOVARA (3-4-1-2): Montipò; Troest, Mantovani, Chiosa; Dickmann (21’ st Di Mariano), Moscati, Casarini, Calderoni; Orlandi; Sansone (29’ st Macheda), Puscas (21’ st Maniero). A disposizione: Farelli, Benedettini, Del Fabro, Sciaudone, Maracchi, Seck, Lukanovic, Ronaldo, Golubovic. Allenatore: Di Carlo.

Arbitro: Ivano Pezzuto di Lecce. Guardalinee: Pietro Dei Giudici di Latina e Valerio Vecchi di Lametia Terme. Quarto uomo, Giovanni Nicoletti di Catanzaro.

Ammoniti: 3’ st Morero, 20’ st Puscas, 49' st Casarini.

Recuperi: 1’ più 4’.

AVELLINO – L'Avellino batte il Novara con il risultato di 2-1 e torna alla vittoria che mancava dal 20 gennaio scorso quando s'impose per 3-2 nella prima di ritorno allo stadio Rigamonti di Brescia. La squadra di Novellino tira un sospiro di sollievo ed allontana lo spauracchio dell'ennesima rimonta che questo pomeriggio ad un certo punto sembrava profilarsi ancora una volta. Ad allontare qualsiasi ombra ci ha pensato un Gavazzi oggi in grande spolvero, il migliore in campo, autore di una doppietta d'autore che ha entusiasmato il pubblico del Partenio-Lombardi. Un successo, quello contro il Novara, che non solo consente ai lupi d'Irpinia di allontanarsi dalla zona pericolosa della classifica ma che, soprattutto, fa morale in vista dei prossimi impegni. A cominciare da quello infrasettimnale di martedì prossimo in trasferta contro la capolista Empoli cui seguirà quello casalingo contro un lanciatissimo Bari in programma domenica 4 marzo, giorno delle elezioni politiche.

La cronaca –Il primo tiro in porta è del Novara, al 2’ pt, con Moscati, para Lezzerini. Insistono in avanti i piemontesi che provano a colpire a freddo per portarsi subito in vantaggio. Sempre Moscati, due minuti dopo, ci riprova al termine di una veloce azione offensiva, Lezzerini si fa trovare pronto e neutralizza. Avellino, comunque, costretto sulle difensiva in questa fase iniziale, in evidente affanno, un po’ com’era successo sabato scorso in quel di Venezia. Arriva all’11’ pt la prima occasione da rete per i padroni di casa, ma Asencio, servito dalla sinistra da Gavazzi, manca di testa il bersaglio anche perché ostacolato da Chiosa. Al 15’ pt, poi, c’è il palo di Gavazzi, autore di un tiro dalla distanza, si salva Montipò sul successivo tentativo di conclusione di Bidaoui. Sembra ora l’Avellino più tonico ed in grado di tenere il campo con maggiore tranquillità. Al 21’ pt conclusione di Sansone da fuori area, blocca a terra il portiere di casa. Al 24’ pt punizione pericolosa ancora di Sansone indirizzata verso l’incrocio, libera con qualche difficoltà Lezzerini con Puscas comunque in agguato. S’involа sulla fascia, al 28’ pt, Bidaoui che porta un po’ di scompiglio nella difesa ospite, è angolo. Un minuto dopo occasionissima per capitan D’Angelo che, solo in area, colpisce di testa, palla che sfiora il palo. Gara ora più vivace con continui capovolgimenti di fronte. E al 35’ pt arriva il vantaggio dell’Avellino con un bolide da fuori area di Gavazzi che fa fuori Montipò. Esplode di gioia lo stadio Partenio-Lombardi. Immediata la reazione dei piemontesi che sfiorano il gol del pareggio con l’ex Chiosa. Si agita Novellino nello spazio dell’area tecnica. Ci prova direttamente su punizione, al 43’ pt, Sansone, palla sul fondo. Subito dopo è la volta di Puscas di testa, sfera alta sulla traversa. Un minuto di recupero. Finisce il primo tempo con l’Avellino in vantaggio di un gol.

Ripresa – In campo con le stesse formazioni. Si riversa subito in avanti il Novara in cerca del gol del pareggio e ci riesce, al 4’ st, con un tiro dalla distanza di Calderoni che sorprende Lezzerini: Avellino 1-Novara 1. Insiste nella sua azione offensiva la squadra di Di Carlo che prova ad approfittare della fase di disorientamento dei padroni dei casa. Movimenti sulla panchina biancoverde: Novellino pronto a lanciare nella mischia Cabezas. Novara ancora pericoloso all’11’ st su azione nata da calcio d’angolo, fuori il colpo di testa di Orlandi. Un minuto dopo fa il suo esordio l’ecuadoregno Bryan Cabezas che entra in campo al posto di Molina. Al 16’ st Laverone rileva Rizzato. Doppia sostituzione nelle file del Novara al 21’ pt: fuori Puscas, appena ammonito, e Dickmann, dentro al loro posto Maniero e Di Mariano. È il Novara, comunque, che detta in questa fase i ritmi della partita proponendosi pericolosamente in avanti con veloci incursioni di contropiede. Al 29’ st terza ed ultima sostituzione nel Novara: fuori Sansone, dentro Macheda. Nell’Avellino, però, c’è un Gavazzi in più che, alla mezz’ora, servito alla perfezione dalla destra dal neo entrato Cabezas, infila con un preciso tiro a giro un incredulo Montipò. Esce tra gli applausi il goleador della giornata sostituito al 34’ st da Falasco. Al 38' st Calderoni fallisce clamorosamente il gol del pareggio, sfiora il palo la sua conclusione. Al 41' st colpo di testa di Kresic, libera sulla linea Troest. Finale con emozioni sull'uno e sull'altro fronte. Quattro i minuti di recupero. Al 47' st tiro a volo di Moscati, palla fuori. Finisce 2-1 per l'Avellino.